

## 3 IC Giarre

A.S. 2016/2017

### Compito di realtà comune alle seconde classi:

Realizzazione di un taccuino di viaggio attraverso una città meta di turismo fluviale.

Belfiore Gianluca IIA

Insegnante di geografia: Strano Giuseppina

La città che ho scelto per intraprendere il mio viaggio è **Roma**, capitale d'Italia e città eterna.

Il mio viaggio, però, si svolge attraversando Roma sul **fiume Tevere**, elemento geografico che consente, partendo da **Ponte Marconi**, di arrivare ad **Ostia**.

Ho scelto di intraprendere questo viaggio, attraverso questo fiume, perché segna la storia del territorio che percorre.

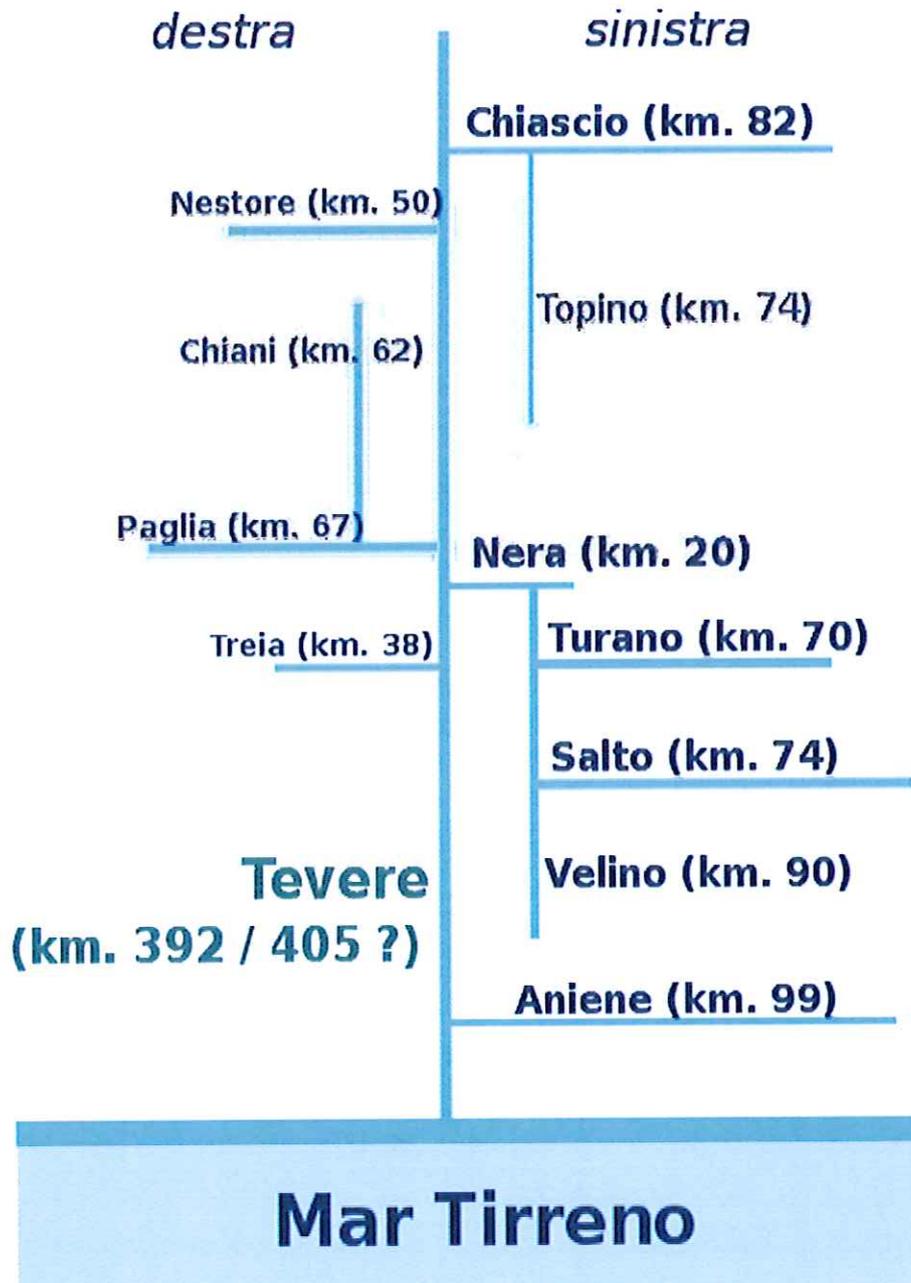


Il **Tevere** nasce dal **Monte Fumaiolo**, dopo aver attraversato l'Appennino Tosco-Emiliano, arriva nelle Marche, penetra in Umbria fino a solcare le terre laziali, per un totale di 405 Km.

E' il terzo fiume italiano per lunghezza dopo il **Po** e **L'Adige**.

Scorre tra i **Monti Sorbini** e i **Cimini** e sotto i **Sabatini**.

Molti gli affluenti che ne alimentano il percorso: **Il Nera**, **Il Farfa**, **Il Corese**, **Il Treya**.



Nella campagna romana riceve le acque dell'**Aniene**, e, dopo aver attraversato la città eterna, scorre veloce per circa 30 Km, dove forma la sua **foce deltizia** tra il comune di **Fiumicino** e il **Lido di Ostia**.



Questo corso d'acqua per i latini era il **Tiberis**, ma il primo nome, quello forse più antico è **Rumen** o **Rumon**, da ruminante, evidenziando l'attività di erosione delle rive.

Il mio viaggio inizia da **Ponte Marconi**, dove è possibile imbarcarsi sui battelli che conducono fino ad **Ostia**, ma io scelgo di fare il tragitto in bicicletta, in parte su piste ciclabili e in parte su terreno sterrato.

Nel primo tratto i muraglioni imbrigliano il fiume, poi gli argini diventano in terra rialzati. Costeggiando la via del mare, sulla riva sinistra, passo sotto il **ponte** a sette arcate **della Magliana**, a partire dal 1930.

Da qui costeggio la **Riserva Naturale Tenuta Dei Massimi**, e più avanti arrivo ai tre ponti del **Grande Raccordo Anulare**.

Consulto la mia guida e leggo che il **Tevere** ha subito diversi cambiamenti soprattutto nel tratto urbano, ma anche verso l'esterno dove oggi si trova il **Fiume Morto**; dal 1938 al 1940 fu creato un argine artificiale per velocizzare il passaggio delle acque quando il fiume era in piena.

Nel suo percorso il **Tevere** scorre nella riserva naturale del litorale romano e tocca insediamenti abitativi diversi: **Vitinia** nata nell'immediato dopo guerra, **Casal Bernacchi**, edificato nel 1960 e **Acilia**.

Arrivo sui prati di **Monte San Paolo** e **Monte Lugno**, dove sono stati ritrovati dei resti archeologici di un antico insediamento.

Questo viaggio mi fa ammirare la **biodiversità** che caratterizza questi luoghi: l'alternarsi di **canneti**, **pini domestici**, **pioppi**, **ontani** ed **eucalipti** che non sono tipici di quest'area geografica, ma si trovano qui perché durante la bonifica, vennero piantati per la loro capacità di assorbire l'acqua.

Trovano riparo lungo tutto il corso del fiume **passeri, storni, corvi** e, alla foce, ho visto e **aironi ed anatre**; inoltre vi vivono **rettili e tartarughe marittime**, ma l'animaletto più facilmente avvistabile è la **nutria** importato in questa zona nel 1928. La sua presenza, però, danneggia gli argini poiché scavando le tane erode la riva. Arrivo alla foce, qui il paesaggio è stato radicalmente trasformato dall'uomo e dove un tempo vi erano reti per la pesca, oggi ci sono rimesse per le imbarcazioni.



Una nota a parte voglio dedicarla alla città di **Roma**, così fortemente legata al fiume **Tevere**.

La fondazione di Roma risale al 753 a.c.; dal IV secolo a.c. in poi, la città compie una serie di iniziative volte al controllo dei commerci, e in questo discorso, il Tevere gioca un ruolo essenziale. Sappiamo, infatti, che i romani erano esperti di ingegneria idraulica e ad essi risale la progettazione di acquedotti maestosi. Quanto alle fonti leggendarie sulle **origini di Roma**, sappiamo che fu **Enea**, profugo da Troia e in cerca di una patria, a giungere in questa zona, a risalire la foce del fiume e a fermarsi in un'area abitata dai pastori.



Altra leggenda, invece, lo fa risalire ai gemelli Romolo e Remo allattati dalla lupa.



Questo viaggio è stato una delle più belle esperienze fatte da me e ogni luogo visitato è stato una scoperta.

Il **Tevere** attraversa una delle zone geografiche più belle al mondo e averlo percorso in bicicletta mi ha dato la possibilità di osservare particolari che a prima vista sfuggono. E' un'esperienza che consiglio a tutti!

**Gianluca Belfiore IIA**